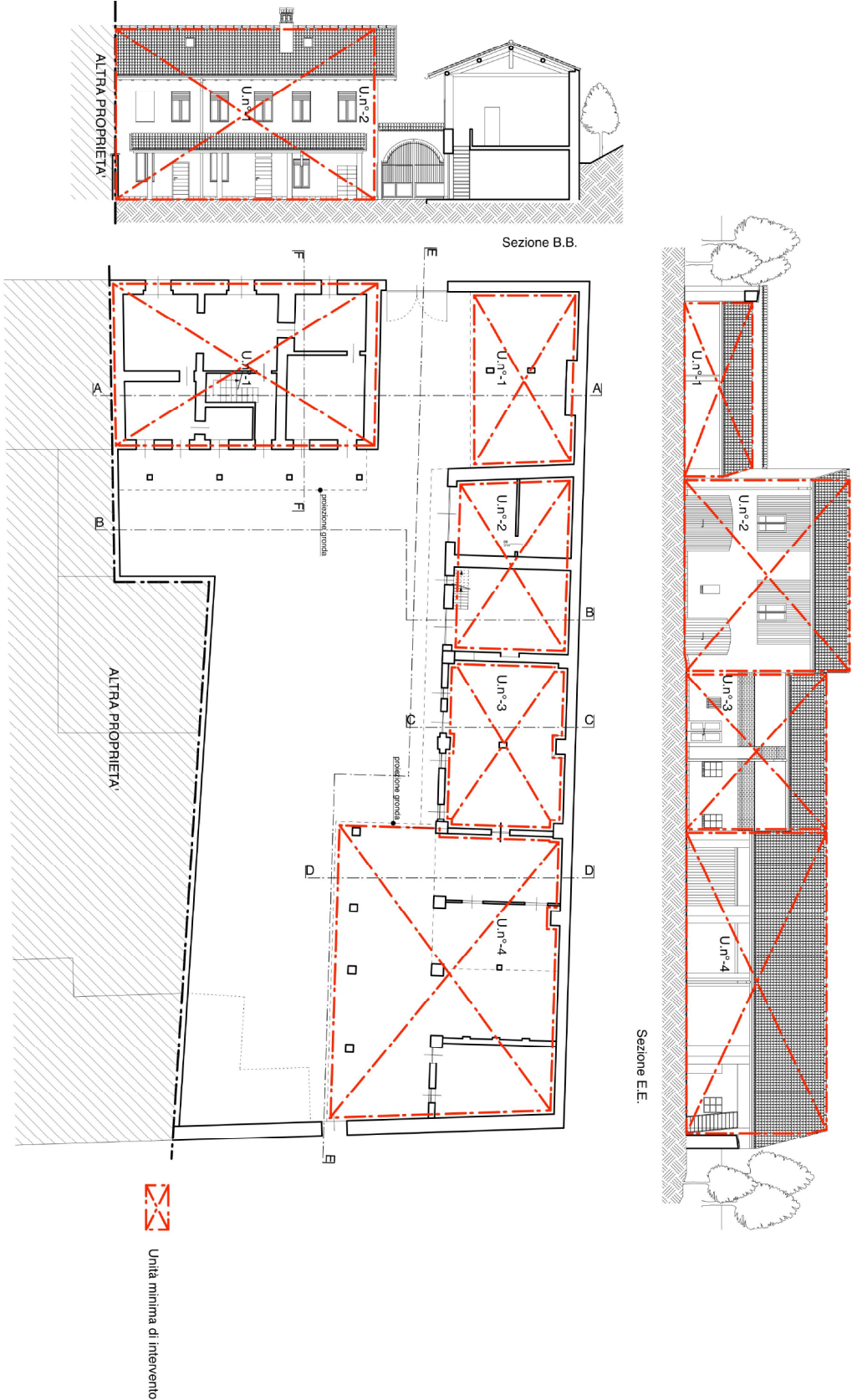


DEFINIZIONE UNITÀ MINIMA DI INTERVENTO



CASCINA ARCONATI

Ambito: Agricolo e forestale - zona C1

Cascina dismessa

Edificio E

Edificio accessorio in muratura caratterizzato da un portico a tutta altezza sorretto con struttura a pilastri in mattoni e capriate in legno (elementi architettonici di pregio). Sono stati realizzati nel corso del tempo un solaio in cemento e nella parte finale un magazzino delimitato con mattoni.

Categoria di Vincolo: A (complessi di immobili di valore ambientale)

Classe di Qualità: II Classe (immobili o elementi che concorrono a definire e caratterizzare il complesso e la sua struttura)

Interventi ammessi (ai sensi della l.r. 12/2005): ristrutturazione edilizia, nei modi consentiti dalla normativa di zona del Pic

Note aggiuntive: Negli interventi che riguardano l'edificio o il complesso edificato è prescritta l'eliminazione e/o nobilitazione degli elementi dissonanti, mantenimento dell'impianto tipologico generale e salvaguardia delle partiture di facciata, utilizzo di colori appropriati.

Conservazione/ripristino quanto più possibile degli elementi strutturali originari.

Destinazioni d'uso dei fabbricati legittimamente autorizzati: di cui agli artt. 6, 11 e 7, C.7 della DCR 26 novembre 2003 n. VII/919 e degli artt. 8, C.7 e 9, G.7 della DGR 2 agosto 2001 n. VIII/5983.

Edificio F

Trattasi di tettoie con struttura in legno e materiali di risulta.

Categoria di Vincolo: N (immobili o porzioni di essi di scarso valore ambientale, storico o architettonico)

Classe di Qualità: III Classe (immobili o elementi di scarso o nullo valore, superfetazioni e/o elementi deturpanti)

Interventi ammessi (ai sensi della l.r. 12/2005): ristrutturazione edilizia (senza demolizione e ricostruzione nelle zone B1, B2, B3 e C1); la demolizione è ammessa unicamente per quegli immobili o parti di essi privi di valore storico-architettonico.

Prescrizioni specifiche:

- Per assicurare la migliore integrazione con la componente flora, fauna, biodiversità, le eventuali opere a verde e di mitigazione dovranno essere effettuate avendo in considerazione l'arricchimento ecosistemico dell'immediato contesto tramite idonee piantumazioni di specie vegetali autoctone e relative modalità di impianto;
- Nella conduzione delle attività previste, dovranno essere adottate idonee cautele volte al contenimento delle emissioni acustiche;
- Sarà opportuno assoggettare le modalità di accesso ai fabbricati esistenti a criteri volti a raggiungere una elevata compatibilità con i caratteri ambientali e paesaggistici dei percorsi di accesso, soprattutto in termini di velocità di percorrenza e attenzione alla fruizione cicloturistica e pedonale degli stessi;

-Il progetto di recupero dovrà essere sottoposto all'attenzione del Parco Lombardo della Valle del Ticino, Ente Gestore del Siti Rete Natura 2000 entro cui ricade la Cascina Arconati, per verificare l'eventuale attivazione della procedura di Valutazione di Incidenza (V.I.n.c.A.).